



Bilancio sociale 2020

quarta edizione



illustrazione: Dada Goffredo - da calendario CAV 2021

BILANCIO SOCIALE

INDICE

NOTA DI METODO	3
1. IDENTITÀ SOCIALE	4
ATTIVITÀ SOCIALI	4
1.1. Valore della produzione e attività	6
1.1.1. Scomposizione del valore totale della produzione per attività	6
ASSETTO ISTITUZIONALE E STRUTTURA DI GOVERNANCE	7
1.2. Dati societari	7
1.3. La struttura organizzativa	8
1.4. Gli organi collegiali	8
1.4.1. Consiglio di Amministrazione	8
1.4.2. Revisore Legale	10
1.4.3. Assemblea	10
VALORI E MISSIONE SOCIALE	12
1.5. Codice etico di riferimento	12
1.6. Oggetto sociale	14
1.7. La storia	14
2. VALORE AGGIUNTO	14
3. RELAZIONE SOCIALE	17
RELAZIONI E POLITICHE IN ESSERE CON CIASCUNA CATEGORIA DI STAKEHOLDERS	17
3.1. Soci	17
3.1.1. Tipologie di soci al 31/12 dell'esercizio	17
3.1.2. Strumenti Finanziari partecipativi	17
3.1.3. I Regolamenti Interni che disciplinano specifici aspetti del rapporto sociale	17
3.1.4. Dai dati del bilancio economico	17
3.2. Occupati	18
3.2.1. Personale in forza al 31/12	18
3.2.2. Numero occupati calcolato in ULA	18
3.2.3. Occupati inquadrati come lavoratori subordinati	19
3.2.3.1. Identità	19
3.2.3.2. Composizione	19
3.2.3.3. Inquadramento contrattuale e retributivo	20
3.2.4. Occupati inquadrati con rapporto di lavoro diverso da quello subordinato	22
3.2.5. Forme di collaborazione	23
3.3. Utenza	23
3.4. Clienti	23
3.5. Pubblica Amministrazione	23
3.6. Partner	24
LA REALIZZAZIONE DEL PATTO MUTUALISTICO E LE PERFORMANCE D'IMPRESA	24
3.7. Giudizio complessivo dell'ultima revisione	24
3.8. La mutualità interna	25
3.9. La solidarietà	25

NOTA DI METODO

Il presente Bilancio Sociale è relativo all'esercizio: 01/01/2020 – 31/12/2020. Si tratta di un documento interno "di lavoro" con il quale i soci guardano in faccia i risultati dell'attività realizzata. Non è sottoposto a certificazione.

Il documento viene sottoposto alla verifica assembleare. Sarà poi depositato presso la CCIAA di Torino, come previsto già dalla previgente L. 118/2005 "Disciplina dell'Impresa Sociale", e confermato dal D. Lgs. 112/2017, in attesa dei successivi decreti attuativi.

Il documento comprende:

- ✓ il bilancio economico, fedele alle disposizioni normative che lo definiscono
- ✓ il bilancio sociale, nel quale si danno altre informazioni, aggiuntive o complementari, o si "raccontano" i dati del bilancio economico al fine di esplicitarne il significato. I modelli di riferimento a cui ci siamo richiamati per la sua realizzazione sono:
 1. I principi di redazione del Bilancio Sociale redatti dal Gruppo per il Bilancio Sociale, 2001
 2. Le Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale di cooperative sociali di tipo A di cui alla rivista Fuori Orario n. 27 e 28, 2001
 3. L'adattamento ad una cooperativa sociale di tipo A dello Schema di Riclassificazione del Valore Aggiunto per cooperative sociali di tipo B, messo a punto all'interno del Progetto Retiquil realizzato in Piemonte da Legacoopsociali e Confcooperative, 2006-2007
 4. Le Linee Guida adottate dal Ministero della Solidarietà Sociale con Decreto del 24 gennaio 2008
 5. Le Linee Guida dell'Agenzia per le ONLUS
 6. Le Linee Guida per la redazione del Bilancio sociale degli enti del terzo settore, adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali il 4 luglio 2019, emanate coerentemente con la Riforma del Terzo Settore di cui alla Legge 6 giugno 2016, n. 106 "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale" e al D. Lgs. attuativo n. 117 del 3 luglio 2017

Il referente per il Bilancio Sociale è Anna Actis Grosso, Direttore Amministrativo del Consorzio La Valdocco cui aderiamo; è contattabile presso la sede legale della cooperativa stessa, Via Sondrio 13, Torino, 10144, al numero telefonico diretto 011/4359210 o via email all'indirizzo: actisa@lavaldocco.it.

1. IDENTITÀ SOCIALE

Attività sociali

Secondo lo Statuto, art. 5, la Cooperativa ha per oggetto:

“1. ATTIVITÀ DI TIPOLOGIA A (ai sensi della L. 381/91):

a) servizi socio-assistenziali, sanitari ed educativi, anche a carattere residenziale rivolti a tutti ed in particolare a cittadini svantaggiati italiani e stranieri; compresa la promozione e gestione di corsi di formazione volti alla qualificazione umana, culturale e professionale degli stessi soggetti svantaggiati;

b) servizi culturali, ricreativi, turistici, mutualistici e sportivi, a valenza sociale;

c) l'informazione culturale finalizzata alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui temi della condizione giovanile, del disagio, della devianza e di ogni forma di emarginazione e delle politiche sociali, ai fini di una incisiva opera educativa e di prevenzione che coinvolga l'intera comunità;

d) nell'ambito delle attività di cui ai precedenti punti la cooperativa potrà curare la gestione di servizi e strutture di ritrovo e ristorazione (bar, ristoranti, mense, circoli, ecc.), di ricezione (campeggi, ostelli, aziende agrituristiche, ecc.);

e) trasporto persone;

f) attività di comunicazione di tipo librario, editoriale, musicale, teatrale, grafica e fotografica, cinematografico, radiotelevisivo, informatico, in relazione alle tematiche dell'oggetto sociale: problematiche professionali degli operatori e dei servizi socio-assistenziali, sanitari ed educativi, nonché le problematiche del disagio sociale;

g) la cooperativa potrà promuovere e gestire corsi di formazione volti alla qualificazione umana, culturale e professionale di soggetti svantaggiati e servizi professionali finalizzati all'inserimento lavorativo degli stessi.

Le attività di cui sopra saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

2. ATTIVITÀ DI TIPOLOGIA B (ai sensi della L. 381/91):

** attività di raccolta, raccolta differenziata, preselezione, cernita, trasferimento, trasporto, trattamento, riutilizzo, rigenerazione, recupero, riciclo, innocuizzazione, ammasso, deposito, stoccaggio, smaltimento dei rifiuti di ogni classificazione e morfologia, o di loro frazioni separate, nonché di materie prime e seconde, a mezzo di contenitori, automezzi, attrezzature, impianti e tecnologie specifici;*

- attività di nettezza urbana, di igiene urbana, di igiene ambientale (spezzamento rifiuti urbani esterni, lavaggi, irrorazioni, disinfezioni, disinfestazioni, bonifiche, pulizia degli arenili, ecc.);

- attività di studio, consulenza, progettazione e intervento nel settore ambientale (aria, acqua, suolo, rifiuti), monitoraggio ambientale

- gestione self-service, ristoranti, cucine, mense, bar, pasticcerie, per scuole, ospedali, alberghi, centri termali, Enti Pubblici e Privati;

- esercizio di caffè, snack bar, ristoranti free-flow e alla carta, gastronomie, centri di preparazione pasti, confezionamento pasti, servizi di catering, servizi generali e speciali di cucina e ristorazione;

- consegna, ritiro e riciclaggio di stoviglie monouso in materiale plastico;

- pulizie generali e speciali, civili, industriali, ospedaliere e per industrie alimentari, rifacimento letti, pulizie camerate, dormitori ed alloggi collettivi, pulizie e riordino mensa;

- disinfestazione, disinfezione, derattizzazione, defogliazione, demuscazione, sanificazione e interventi per la difesa dell'ambiente;

- pulizia locomotive, vetture ferroviarie, autobus, stazioni ferroviarie, autostazioni e metropolitane, aeroporti;

- servizi di sguatteria;

- trasporti:

- trasporto merci per conto terzi;

- trasporto persone, con o senza autista, in forma singola e collettiva;

- gestione linee per trasporto persone e cose in concessione a servizi scolastici, sociali ed aziendali;

- movimentazioni;

- servizi alle merci e bagagli in porti, aeroporti, interporti e stazioni ferroviarie;

- gestioni di merci per conto terzi, in propri ed altrui magazzini;

- gestione di magazzini anche a temperatura controllata, di centri di smistamento, distribuzione e di preparazione a servizio di industrie e reti di vendita;

- nolo mezzi meccanici ed attrezzature a servizio della movimentazione delle merci;

- lavori e manutenzioni edili, stradali e meccanici

- manutenzione in genere di impianti termoidraulici, termici, di ventilazione, di condizionamento ed elettrici, di acquedotti e di gasdotti;

- installazione, manutenzione, riparazione e trasformazione di:

- impianti di produzione, di trasporto, di distribuzione e di utilizzazione dell'energia elettrica all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna dell'energia fornita dall'ente distributore;
- impianti telefonici, radiotelefonici, televisivi, radiotelevisivi ed elettronici in genere, le antenne e gli impianti di protezione da scariche atmosferiche;
- impianti idrosanitari nonché quelli di trasporto, di trattamento, di uso, di accumulo e di consumo di acqua all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna dell'acqua fornita dall'ente distributore;
- impianti di riscaldamento e di climatizzazione azionati da fluido liquido, aeriforme, gassoso, e di qualsiasi natura o specie;
- impianti igienici, cucine, lavanderie, del gas e loro manutenzione;
- impianti di protezione antincendio;
- gestione e manutenzioni degli impianti di ascensori, scale mobili e trasportatori in genere;
- tinteggiature e verniciatura di qualsiasi tipo
- arredo urbano, esecuzione e manutenzione di aree verdi, sfalcio erba, diserbo, giardinaggio, coltivazione serre, vendita fiori e piante;
- gestione impianti sportivi e ricreativi, installazione e manutenzione toponomastica, segnaletica e sicurezza stradale e ospedaliera, orizzontale e verticale;
- gestione parcheggi ed autorimesse, manutenzione negli aeroporti;
- organizzazione e gestione di eventi musicali culturali ed espositivi;
- servizio di rilevazione generale delle utenze;
- lettura contatori gas, acqua ed elettricità;
- distribuzione bollette e cartelle;
- agenzia di recapito;
- vuotatura e trasporto cassette postali e gettoni telefonici;
- affissioni e riscossioni tributi per affissioni;
- rilevazione, gestione e riscossione di ogni e qualsiasi genere di tributo;
- agenzie di viaggi e servizi turistici in genere;
- gestione servizi di lavanderie, stirerie e tintorie, per ospedali, alberghi, centri termali, enti pubblici e privati;
- servizi di portierato;
- servizi di guardaroba;
- montaggio e smontaggio di mostre e fiere, servizio di assistenza e organizzazione fiere, mostre, congressi, convegni, meeting, ricevimenti, banchetti e cerimonie in genere
- servizi editoriali di vendita all'interno dei musei, nelle biblioteche e negli archivi;
- traslochi e trasporti di opere d'arte;
- fornitura di riproduzioni e il recapito nell'ambito del prestito bibliotecario;
- servizi di accoglienza di informazioni, di guida e assistenza didattica e di fornitura di sussidi catalografici, audiovisivi ed informatici, di utilizzazione commerciale delle riproduzioni, di gestione di punti vendita, dei centri di incontro e ristoro, delle diapoteche, delle raccolte discografiche e biblioteche museali, della gestione dei biglietti di ingresso, dell'organizzazione delle mostre e di tutte le altre iniziative promozionali, utili alla migliore valorizzazione del patrimonio culturale ed alla diffusione della conoscenza dello stesso;
- catalogazione beni culturali;
- gestione catalogazione, archiviazione all'interno di musei, biblioteche, archivi;
- operazioni cimiteriali quali inumazioni, tumulazioni, esumazioni, estumulazioni, cremazioni;
- tenuta amministrativa ed informatizzata di registrazioni cimiteriali;
- fornitura di ogni e qualsivoglia altri prodotti e servizi vari di natura cimiteriale.

3. ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI SOCI

- svolgere attività di supporto ai soci prestando servizi di natura commerciale, finanziaria, tecnica, amministrativa, contabile, di organizzazione aziendale nonché servizi di controllo gestionale e di formazione aziendale;
- favorire l'accesso al credito dei soci fornendo, se del caso, garanzie per la concessione di crediti bancari e di altro tipo.

La cooperativa potrà stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci istituendo una sezione di attività disciplinata da apposito regolamento per la raccolta di prestiti sociali limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale, ai sensi dell'articolo 12 della Legge n. 127 del 17 febbraio 1971, della Legge 27 febbraio 1985 n. 49 e dell'articolo 10 della Legge 31 gennaio 1992 n. 59.

Detta sezione di attività verrà attivata con i limiti e le modalità disposte dalla deliberazione del CICR in attuazione dell'articolo 11 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni.

Il consorzio potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopraelencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, ivi compresa la proprietà o altri diritti reali o personali di qualsiasi tipo, nonché attività industriali, commerciali, finanziarie necessarie od utili alla

realizzazione degli scopi sociali e comunque sia indirettamente che direttamente attinenti ai medesimi, nonché fra l'altro, per la sola indicazione esemplificativa:

- affidare ai propri soci la gestione parziale o totale delle proprie attività;
- assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe o comunque accessorie all'attività sociale nei limiti di cui all'articolo 2361 C.C. e comunque non a scopo di collocamento e nei confronti del pubblico;
- concedere avalli cambiari, fidejussioni, ed ogni e qualsiasi altra garanzia sotto qualsivoglia forma, per facilitare l'ottenimento del credito ai soci, agli Enti cui il consorzio aderisce, nonché a favore di altre cooperative;
- dare adesione e partecipazione ad enti ed organismi economici, consortili e fidejussori diretti a consolidare e sviluppare il Movimento cooperativo ed agevolare gli scambi, gli approvvigionamenti ed il credito;
- aderire a gruppi cooperativi paritetici ai sensi dell'art. 2545 septies C.C.
- emettere titoli obbligazionari ed altri titoli di debito ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di ogni altra disposizione in materia.
- acquisire mutui, prestiti o finanziamenti anche dai soci sia operatori che sovventori nei limiti delle norme di legge e regolamenti vigenti.
- assumere da qualsiasi ente pubblico e da qualsiasi committente anche privato, servizi, commesse e contributi relativi all'oggetto sociale; richiedere ed utilizzare provvidenze, finanziamenti, contributi disposti da enti pubblici o privati per favorire la realizzazione degli scopi sociali.

La cooperativa, per agevolare il conseguimento dello scopo sociale e la realizzazione dell'oggetto sociale, si propone di costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale, ai sensi dell'art. 4 della legge 31 gennaio 1992 n. 59.”

1.1. Valore della produzione e attività

L'attività del Consorzio consiste nella gestione della Casa di Riposo per anziani “Buon Riposo”, in Via S. Marino 30, a Torino, con 144 posti.

Successivamente alla costituzione del consorzio TSC ONLUS, al fine di finanziare attraverso l'Istituto Bancario UBI Banca, sia l'onere derivante dal canone di concessione, sia i costi dei lavori di ristrutturazione dell'immobile, è stata costituita TSC srl, cui è stato conferito il ramo d'azienda relativo alla gestione del “Buon Riposo”. TSC srl e TSC ONLUS hanno poi definito una convenzione (22/03/2017), per la quale TSC ONLUS realizza operativamente le attività necessarie alla gestione del presidio stesso.

Il valore della produzione complessivo nell'esercizio in esame è pari ad € 3.539.524,24. Il confronto con lo scorso esercizio, nel quale registrammo un valore di € 3.856.304,57 evidenzia una diminuzione dell'8,21%, collegata agli effetti dell'emergenza da COVID-19.

1.1.1. Scomposizione del valore totale della produzione per attività

La gestione del Buon Riposo è l'unica attività in essere attualmente.

ATTIVITÀ	2018	2019	2020
	€	€	€
Buon Riposo	3.666.044	3.856.282	3.539.508
Ricavi diversi	8	23	16
TOTALE	3.666.052	3.856.305	3.539.524

Nell'esercizio in esame i tempi medi di pagamento da parte dei clienti sono stati di 28. I tempi medi di pagamento dei fornitori da parte nostra sono stati di 277 giorni.

Assetto istituzionale e struttura di governance

1.2. Dati societari

Ragione sociale della cooperativa:

Torino Sociale Cooperativa Consorzio Cooperativa Sociale Impresa Sociale Onlus

Data di costituzione: 15/03/2012

Esercizio sociale: 1/1 - 31/12

Sede legale: Via Sondrio 13, 10144 Torino

Partita I.V.A.: 10715160015

Sedi secondarie operative risultanti alla CCIAA

in concessione: sede casa di riposo Buon Riposo: Via San Marino, 30 – 10134 Torino

Forma giuridica

Cooperativa sociale di tipo C (L. 381/91) – ONLUS (D.Lgs. 460/97) – Impresa Sociale (D. Lgs. 117/2017)

Oggetto sociale e attività: gestione di servizi socio-sanitari ed educativi; svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate; attività di supporto ai soci.

Attività prevalente effettivamente svolta (ex art. 2 D.L.gsv 112/2017): prestazioni socio-sanitarie

Ambito territoriale dell'attività svolta

Regione Piemonte: provincia di Torino

Iscrizione presso la CCIAA

Registro Imprese: 10715160015

R.E.A. di Torino n. TO - 1155914

Iscrizione presso L'Albo Nazionale delle Cooperative

Numero di iscrizione A219940 dal 19/04/2012

Sezione: COOPERATIVE A MUTUALITA' PREVALENTE DI DIRITTO di cui agli Art. 111-septies, 111-undecies e 223-terdecies, comma 1, disp. att. c.c.

Categoria: ALTRE COOPERATIVE

Iscrizione all'Albo Regionale delle cooperative sociali L.R. 18/94 dal 22/10/2012

Regime di pubblicità esterna

Bilancio d'esercizio

E' depositato presso il Registro Imprese della Camera di Commercio di Torino. Non è soggetto a certificazione obbligatoria e non è attualmente certificato.

Bilancio sociale

E' depositato presso il Registro Imprese della Camera di Commercio di Torino. Non è soggetto a certificazione obbligatoria e non è attualmente certificato.

Cariche sociali

Sono comunicate al Registro Imprese della Camera di Commercio di Torino e all'Agenzia delle Entrate, alla Provincia di Torino e alla Prefettura di Torino.

Unità locali

Sono comunicate al Registro Imprese della Provincia in cui sono collocate e all'Agenzia delle Entrate.

Configurazione fiscale

IMPOSTE DIRETTE

IRAP	soggetta	aliquota 1,90%
IRES	soggetta	aliquota 24%

IMPOSTE INDIRETTE

IVA	soggetta	IVA di legge
imposta di registro	soggetta	Art. 82 Comma 3 e 4 D.Lgs. 117/2017 Agevolazioni in materia di imposta di registro e Norme Tributarie sostanziali
imposta di bollo	non soggetta	Art. 82 Comma 5 D.Lgs. 117/2017 Esenzioni dall'imposta di bollo
tassa concessione governativa	non soggetta	Art. 82 Comma 10 D.Lgs. 117/2017 Esenzioni dalle tasse sulle concessioni governative

1.3. La struttura organizzativa

Al di fuori dell'assetto societario, la struttura organizzativa è quella necessaria, anche da un punto di vista normativo, dall'attività collegata alla gestione del presidio del Buon Riposo, affidata in particolare al Direttore di Struttura e al Direttore Sanitario.

1.4. Gli organi collegiali

Il nostro Statuto prevede quali organi sociali della Cooperativa, oltre all'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione. Il Collegio Sindacale non è stato nominato; il controllo contabile è stato affidato al Revisore Legale Sig. Roberto Revello. Per le competenze attribuite a tali organi si rimanda ai successivi paragrafi.

1.4.1. Consiglio di Amministrazione

Alla data dell'Assemblea vi fanno parte: Paolo Petrucci (Presidente), Luca Tempia Valenta (Vicepresidente), Massimo Bobbio e Matteo Tempia Valenta (consiglieri).

Si riporta di seguito l'articolo 32 dello Statuto, relativo alle competenze del Consiglio:

“Al Consiglio di Amministrazione competono tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria e di disposizione della società nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 2512 C.C. in materia di mutualità prevalente

All'organo amministrativo spetta in via esclusiva la competenza per adottare le deliberazioni concernenti la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-bis, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Il consiglio di amministrazione stabilirà e sottoporrà all'approvazione dell'assemblea il numero minimo delle azioni cui le diverse categorie di soci dovranno attenersi.

Il Consiglio di Amministrazione, nei limiti previsti dall'art. 2381 del codice civile, può delegare proprie attribuzioni in tutto o in parte singolarmente ad uno o più dei suoi componenti, ivi compreso il presidente, ovvero ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi membri, determinando i limiti della delega e dei poteri attribuiti.

Ai sensi dell'articolo 2544 primo comma del codice civile non possono essere delegati dagli amministratori, oltre le materie previste dall'art. 2381 del codice civile, i poteri in materia di ammissione, recesso, esclusione dei soci e le decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci.

Gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale in merito al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società o dalle sue controllate almeno ogni centoottanta giorni ai sensi dell'art. 2381, 5° comma, C.C.

Per la convocazione, la costituzione ed il funzionamento del comitato esecutivo valgono le norme previste per il consiglio di amministrazione.”

Al Presidente e Vicepresidente è affidata dallo Statuto la rappresentanza legale della società (art. 33):

“La firma e la rappresentanza legale della società di fronte ai terzi ed in giudizio spettano al Presidente ed al Vice Presidente del Consiglio di amministrazione ed agli Amministratori Delegati.

In caso di assenza o impedimento del Presidente del Consiglio di Amministrazione, tutti i poteri a lui attribuiti spettano al Vice Presidente. Il concreto esercizio dei poteri di rappresentanza da parte del Vice Presidente attesta nei confronti dei terzi l'assenza o l'impedimento del Presidente e esonera i terzi da ogni accertamento e responsabilità.”

Inoltre, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2018, sono state affidate al Presidente e al Vicepresidente, disgiuntamente e con propria esclusiva decisione e senza necessità di ratifica, le seguenti deleghe:

“Si delegano al Presidente e ai Vicepresidenti le seguenti attribuzioni, oltre a quanto già previsto dallo Statuto, affinché possano compiere, disgiuntamente e con propria esclusiva decisione e senza necessità di ratifica, le seguenti attività:

- 1. trattare e concludere tutti gli affari inerenti l'esercizio ordinario dell'attività sociale, assumendone tutte le obbligazioni inerenti. Stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere ivi comprese le vendite, gli acquisti e le permuta di beni mobili e beni immobili registrati, incarichi a collaboratori. Assumere e licenziare il personale, determinandone compiti e mansioni.
Sono escluse le operazioni di acquisto, vendita e permuta di beni immobili che restano di competenza del Consiglio di Amministrazione.*
- 2. portare a compimento tutti gli affari inerenti l'esercizio straordinario, deliberati dal Consiglio di Amministrazione*
- 3. costituire Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti, Associazioni Temporanee di Scopo e Accordi di Collaborazione, ai sensi della normativa vigente, per partecipare a bandi pubblici, concorrere a gare di appalto e, più in generale, per sancire accordi commerciali, per i quali egli ritenga necessaria la partecipazione e/o la gestione in forma associata. Potrà quindi nominare le imprese capogruppo, con facoltà di dare e/o accettare i mandati di rappresentanza, stipulare tutti i patti che riterrà opportuni ed utili, nulla escluso od eccettuato, il tutto con promessa di rato e valido.*
- 4. esperire qualsiasi operazione con istituti di credito compresa la contrattazione di finanziamenti, anche cambiari, senza alcuna limitazione di specie e di importo, la stipula del contratto di factoring e di conto corrente, apertura di credito, la cessione, anche continuativa, dei crediti, il rilascio di garanzie in nome e per conto della società, il conferimento di mandati per l'incasso, la richiesta di finanziamenti, e in generale quanto*

- concerne il rapporto di factoring e conto corrente, il tutto con promessa di rato e valido, rimossa sin d'ora ogni eccezione, e con esonero per gli istituti di credito da ogni responsabilità al riguardo
5. tutte le operazioni, anche di straordinaria amministrazione, presso le Amministrazioni Statali e gli Uffici pubblici in genere, tra le quali a titolo esemplificativo la richiesta o la rinuncia a licenze ed autorizzazioni, la presentazione di ricorsi
 6. promuovere liti attive e resistere avanti a qualsiasi autorità giudiziaria civile, penale ed amministrativa, in qualunque grado di giurisdizione; nominare avvocati e procuratori ad lites, con relativa elezione di domicilio con i più ampi poteri di decidere, riscuotere, incassare, quietanzare, transigere e conciliare la procedura anche in fase successiva ed in altre sedi, senza che mai ai delegati possano essere opposti difetto od imprecisione di poteri
 7. conferire procure generali e/o speciali ai dirigenti e/o al personale della Cooperativa, anche per la partecipazione alle Assemblee Ordinarie e Straordinarie di società e di Enti di cui è socia.
 8. definire, previamente informando il Consiglio di Amministrazione, le deleghe di potere con riguardo ai direttori aziendali, fissando le mansioni e i limiti di responsabilità, in ragione di ciascuna direzione assegnata, conferendo o revocando le necessarie procure generali e speciali.”

Numero dei componenti

A partire dall'assemblea del 13/05/2016 il numero dei membri del Consiglio è aumentato a 4 componenti. Dalla costituzione, nel 2012, i componenti erano 3.

Consiglieri presenti con continuità da più di un mandato

2018	2019	2020
3	3	3

Altre informazioni sugli amministratori

I componenti siedono in Consiglio di Amministrazione in quanto rappresentanti delle Cooperative: Paolo Petrucci di Cooperativa Animazione Valdocco, Massimo Bobbio di Cooperativa Nuova Socialità, Luca Tempia Valenta della Cooperativa Anteo e Matteo Tempia Valenta del Consorzio Sociale Orizzonti.

nominativo	carica ricoperta nel CdA	anno prima nomina	anno nascita	sesso	titolo studio
Paolo Petrucci	Presidente	2012	1956	M	Diploma
Luca Tempia Valenta	Vice presidente	2012	1960	M	Laurea
Massimo Bobbio	Consigliere	2012	1965	M	Diploma
Matteo Tempia Valenta	Consigliere	2016	1978	M	Laurea

Riunioni nell'anno in esame

Nell'anno in corso le riunioni verbalizzate sono state 7.

Argomenti trattati nelle riunioni dell'anno in esame, con indicazione del numero di volte

La tabella che segue ci informa del n° di volte in cui il Consiglio di Amministrazione ha affrontato argomenti legati alle aree tematiche specificate. I temi indicati nella singola area tematica sono solo esemplificativi, non intendono informare circa gli effettivi argomenti discussi nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

argomenti	n°
<u>Area Sociale:</u> <ul style="list-style-type: none"> • ammissione, recesso, decadenza, esclusione dei soci • convocazione assemblee e predisposizione relativo ordine del giorno • esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea • convocazione delle riunioni sociali • redazione dei regolamenti previsti dallo statuto per sottoporli all'approvazione dell'assemblea • redazione dei bilanci d'esercizio, note integrative e documentazione informativa • definizioni della missione aziendale e delle linee strategiche circa formazione ed informazione sociale 	6
<u>Area Finanziaria:</u> <ul style="list-style-type: none"> • reperimento delle risorse necessarie per garantire il buon funzionamento dell'impresa • esame e ratifica degli atti del DG e DA • definizione dei tassi di interesse dei prestiti sociali • assunzione di obbligazioni 	1
<u>Area Commerciale:</u> <ul style="list-style-type: none"> • definizione di piani di consolidamento e sviluppo della società all'interno degli orientamenti delineati dalla Società consortile • decisione circa l'acquisizione di nuove commesse di servizi di consistente entità (>500 mil. o nuovi territori) • decisione circa la dismissione di servizi acquisiti di consistente entità • decisione circa adesioni a cooperative, consorzi o raggruppamenti d'impresa 	1
<u>Area Gestionale:</u> <ul style="list-style-type: none"> • approvazione di bilanci preventivi e di verifica • decisione circa i servizi d'impresa da richiedere alla Società Consortile ed il relativo onere (servizi comuni ripartiti) • definizione criteri per la determinazione delle risorse umane e materiali nelle unità di servizio • determinazione dei compensi per incarichi continuativi di amministratori • determinazione della remunerazione delle prestazioni lavorative, indennità, premi incarico ed altre spettanze ai soci • investimenti 	1
<u>Area Organizzazione:</u> <ul style="list-style-type: none"> • definizione dei piani di integrazione tra i settori e i servizi richiesti alla società consortile • decisione in merito ai principali processi aziendali • definizione della struttura, ruoli, responsabilità nell'organizzazione • definizione di metodi, strumenti, risorse per garantire la qualità nell'organizzazione e nei servizi finali 	1
<u>Area rappresentanza:</u> <ul style="list-style-type: none"> • delibera le deleghe in materia di società consortile • attribuisce le deleghe per la partecipazione nelle Assemblee delle società cui aderiamo 	/

Compensi corrisposti pro capite

Non sono corrisposti compensi.

1.4.2. Revisore Legale

Alla costituzione l'incarico di revisore è stato attribuito a Roberto Revello, iscritto al relativo Albo; l'incarico gli è sempre stato rinnovato. Da Statuto, art. 36, il Revisore contabile ha le seguenti funzioni:

“La Revisione Legale dei Conti spetta al collegio sindacale, salvo il caso in cui sia obbligatorio, ovvero sia deciso con delibera dell'assemblea ordinaria di attribuire la Revisione Legale dei Conti a un Revisore Legale o a una società di revisione.

Il Revisore Legale o la Società di Revisione incaricati della Revisione Legale dei Conti svolgono le funzioni e sono nominati in base alle disposizioni previste negli articoli 2409 bis e seguenti del codice civile.

L'incarico di Revisione Legale dei Conti è conferito dall'assemblea, sentito il collegio sindacale, ove nominato.

L'incarico ha durata per tre esercizi, scadendo alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. L'assemblea determina il corrispettivo spettante al revisore o alla società di revisione per l'intera durata dell'incarico”

L'assemblea del 25/05/2018 ha attribuito al Revisore il compenso di € 6.497,00 lordi annui per il triennio 2018-2019-2020 con adeguamento annuale, sulla base della variazione dell'indice ISTAT relativo al costo della vita rispetto ai dodici mesi precedenti. Il compenso rilevato in questo esercizio ammonta ad € 6.588

1.4.3. Assemblea

Da Statuto, articoli 28, l'Assemblea ordinaria ha le seguenti funzioni:

“- approvare il bilancio consuntivo dell'esercizio sociale ed eventualmente il bilancio preventivo;

- deliberare sulla destinazione degli eventuali utili e sulla copertura delle perdite;

- deliberare sulla determinazione del sovrapprezzo

- procedere alla nomina e revoca degli organi sociali;

- deliberare l'eventuale compenso da corrispondersi agli Amministratori per la loro attività collegiale e determinare il compenso dei sindaci e del revisore;

- deliberare sulla responsabilità degli amministratori, dei sindaci e del revisore;
 - deliberare sulla destinazione dei fondi eventualmente accantonati per fini di mutualità;
 - deliberare sull'eventuale erogazione di ristorni;
 - deliberare sulle domande di ammissione non accolte dal Consiglio
 - deliberare sull'approvazione dei regolamenti interni
- L'Assemblea ordinaria, inoltre, delibera su tutti gli altri oggetti attribuiti dalla Legge o dallo statuto alla competenza dell'Assemblea.”

Da Statuto, articoli 29, l'Assemblea straordinaria ha le seguenti funzioni:

- sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto sociale, comprese quelle che riguardano le clausole mutualistiche (art. 2514 C.C.), sulla proroga della durata o sullo scioglimento anticipato della società, ad eccezione delle seguenti materie espressamente riservate dal presente statuto alla competenza del consiglio di amministrazione: la fusione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505 bis del codice civile; l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie; gli adeguamenti dello statuto alle disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;
- sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori;
- sull'emissione di nuove azioni destinate ai soci finanziatori, ed il conseguente aumento del capitale sociale
- su ogni altra materia espressamente attribuita dalla Legge alla sua competenza.”

Nell'esercizio in esame, si è tenuta una sola assemblea. La tabella che segue espone date e relativo ordine del giorno delle Assemblee che si sono tenute nell'ultimo triennio:

data	ordine del giorno
2018	
25/05/2018	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esame e approvazione del Bilancio al 31/12/2017, (costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa) e Relazione del Consiglio di Amministrazione, nonché del Bilancio Sociale; lettura della relazione del Revisore Legale; approvazione destinazione degli utili, come da proposta del Consiglio di Amministrazione 2. Nomina del Consiglio di Amministrazione per il mandato 2018/2020 3. Nomina del Revisore Legale per il mandato 2018/2020 4. Compensi ad amministratori per l'attività collegiale per l'esercizio 2018 5. Compensi al Revisore Legale per il triennio di mandato 6. Approvazione del Regolamento del Prestito Sociale 7. Nomina rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza sul lavoro 8. Varie ed eventuali
2019	
29/05/2019	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esame e approvazione del Bilancio al 31/12/2018, (costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa) e Relazione del Consiglio di Amministrazione, nonché del Bilancio Sociale; lettura della relazione del Revisore Legale; approvazione destinazione degli utili, come da proposta del Consiglio di Amministrazione. 2. Compensi ad amministratori per l'attività collegiale per l'esercizio 2019. 3. Informazioni in merito all'evoluzione della disciplina del Prestito Sociale, nonché agli obblighi di autoregolamentazione deliberati dalla Direzione di Legacoop Nazionale ed eventuali delibere conseguenti. 4. Varie ed eventuali.
15/12/2019	<ol style="list-style-type: none"> 1. Nomina del Collegio Sindacale con funzione di revisione legale dei Conti per il mandato 2019-2021 2. Compensi al Collegio Sindacale per il triennio di mandato 3. Varie ed eventuali
2020	
24/07/2020	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esame e approvazione del Bilancio al 31/12/2019, (costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa) e Relazione del Consiglio di Amministrazione, nonché del Bilancio Sociale; lettura della relazione del Revisore Legale; approvazione destinazione degli utili, come da proposta del Consiglio di Amministrazione. 2. Compensi ad amministratori per l'attività collegiale per l'esercizio 2020. 3. Nomina del Collegio Sindacale con funzione di revisione legale dei Conti per il mandato 2020-2022. 4. Compensi al Collegio Sindacale per il triennio di mandato. 5. Varie ed eventuali

L'assemblea del 15/12/2019, convocata per la nomina del Collegio Sindacale in quanto da due anni il Consorzio stava superando i parametri normativi che ne rendono necessaria la presenza, ha invece rimandato tale nomina ad una successiva assemblea. Nel frattempo i termini per l'adeguamento alla norma di riferimento sono stati prorogati di due anni.

Il Consorzio, quindi, in sede di approvazione del bilancio relativo al 2021, dovrà nuovamente valutare se ricorreranno i presupposti indicati nell'articolo 2477 C.C. che fanno scattare l'obbligo di nominare il Collegio Sindacale. Intanto, l'assemblea del 24/07/2020 ha deliberato di non procedere alla nomina del Collegio Sindacale.

Partecipazione nelle Assemblee:

I dati che seguono sono tratti dai verbali delle Assemblee, su cui vengono riportati nelle fasi preliminari. Agli atti vengono conservati gli elenchi dei soci aventi diritto o meno al voto, su cui viene registrata la presenza in assemblea, e le deleghe pervenute.

La percentuale di partecipazione (colonna "% partecipazione") è calcolata:

- nella colonna "presenti su iscritti" è indicata la percentuale risultante dal numero di tutti i soci presenti, sul totale iscritti al libro soci (con o senza diritto di voto)
- nella colonna "votanti su aventi diritto" è indicata la percentuale risultante dal n° dei soci presenti o rappresentati con delega, aventi diritto al voto, sul totale dei soci aventi diritto al voto (soci con anzianità di tre mesi ed in regola con il versamento del capitale sociale)

	da libro soci:		n.ro soci		% partecipazione	
	Iscritti	aventi diritto	presenti	votanti	presenti su iscritti	votanti su aventi diritto
25/05/2018	4	4	4	4	100%	100%
29/05/2019	4	4	4	4	100%	100%
15/12/2019	4	4	4	4	100%	100%
24/07/2020	4	4	4	4	100%	100%

Valori e missione sociale

1.5. Codice etico di riferimento

I valori ed il codice dei principi a cui ci richiamiamo sono necessariamente quelli costitutivi del movimento cooperativo.

Codice Etico di Legacoop del 1993

1. Il socio è il nucleo originario di ogni forma di mutualità e rappresenta il primo riferimento concreto dell'azione cooperativa.
2. Le imprese cooperative svolgono il proprio ruolo economico a favore dei cooperatori, delle generazioni future, della comunità sociale. Esse offrono ai propri partecipanti sicurezza, vantaggi e riconoscimenti in proporzione al concorso individuale di ognuno.
3. La principale risorsa della cooperazione è rappresentata dagli individui che ne fanno parte. Ogni cooperativa deve valorizzarne il lavoro, stimolarne e riconoscerne la creatività, la professionalità, la capacità di collaborare per il raggiungimento degli obiettivi comuni.
4. Il cooperatore si manifesta innanzitutto con il rispetto per le persone. Al cooperatore si richiede franchezza, spirito di giustizia e senso di responsabilità, qualunque sia il suo ruolo o la sua posizione.
5. Le imprese cooperative si manifestano con la qualità dei lavori che si svolgono, la trasparenza, l'onestà e la correttezza dei comportamenti.
6. La cooperazione considera il pluralismo sempre un bene. Nei rapporti che intrattiene con le altre forze economiche, politiche e sociali essa rispetta la loro natura, opinione, cultura e agisce secondo la propria originalità, autonomia, capacità di proposta.
7. L'esistenza della cooperazione, il suo segno distintivo, la sua regola sono fondate sul principio di solidarietà. Al fondo di ogni relazione o transazione tra soggetti economici esistono sempre i rapporti umani.
8. La cooperazione interpreta il mercato come luogo di produzione di ricchezza, di rispetto della salute e dell'ambiente, di sviluppo dell'economia sociale. Essa agisce nel mercato non solo in osservanza delle leggi, ma secondo i principi di giustizia e utilità per i propri soci e per la collettività.
9. La cooperazione concorre allo sviluppo del mercato migliorando le imprese esistenti e creandone di nuove; organizzando la domanda, rispondendo ai bisogni della collettività. Con questi significati essa intende la promozione cooperativa.
10. La cooperazione considera il diritto e il rischio di fare impresa come manifestazioni di libertà.

11. La cooperazione regola i rapporti interni sulla base del principio di democrazia. Le imprese cooperative realizzano compiutamente le proprie finalità associandosi nel movimento cooperativo, che promuove le relazioni tra di loro, che ne valorizza i patrimoni collettivi, garantendo le adeguate forme di controllo.

12. La mutualità cooperativa, definita dai principi dell'Alleanza Cooperativa Internazionale, non è solo un modo di produrre e distribuire la ricchezza più adeguato agli interessi dei partecipanti, ma una concezione dei rapporti umani. La cooperazione trova le proprie radici nel valore dell'imprenditorialità associata, ricerca il proprio sviluppo nel mercato, considera proprio fine il miglioramento delle condizioni materiali, morali e civili dell'uomo.

XXXI Congresso dell'Alleanza Cooperativa Internazionale tenutosi a Manchester nel 1995

Valori

Le cooperative sono basate sui valori dell'auto-aiuto, della democrazia, dell'eguaglianza, dell'equità e solidarietà. I soci delle cooperative credono nei valori etici dell'onestà, della trasparenza, della responsabilità sociale e dell'attenzione verso gli altri.

Principi

1° Principio: Adesione Libera e Volontaria

Le cooperative sono organizzazioni volontarie aperte a tutti gli individui capaci di usare i servizi offerti e disposti ad accettare le responsabilità connesse all'adesione, senza alcuna discriminazione sessuale, sociale, razziale, politica o religiosa.

2° Principio: Controllo Democratico da parte dei Soci

Le cooperative sono organizzazioni democratiche, controllate dai propri soci che partecipano attivamente a stabilirne le politiche e ad assumere le relative decisioni. Gli uomini e le donne eletti come rappresentanti sono responsabili nei confronti dei soci. Nelle cooperative di primo grado, i soci hanno gli stessi diritti di voto (una testa, un voto), e le cooperative di altro grado sono ugualmente organizzate in modo democratico.

3° Principio: Partecipazione economica dei Soci

I soci contribuiscono equamente al capitale delle proprie cooperative e lo controllano democraticamente. Almeno una parte di questo capitale, è di norma, proprietà comune delle cooperative. I soci, generalmente, percepiscono un compenso limitato, se disponibile, sul capitale sottoscritto come requisito per l'adesione. I soci allocano gli utili per uno o più dei seguenti scopi: sviluppo della cooperativa, possibilmente creando riserve, parte delle quali almeno dovrebbero essere indivisibili; benefici per i soci in proporzione alle loro transazioni con la cooperativa stessa, e sostegno ad altre attività approvate dalla base sociale.

4° Principio: Autonomia ed Indipendenza

Le cooperative sono organizzazioni autonome, autosufficienti, controllate dai soci. Nel caso in cui sottoscrivano accordi con altre organizzazioni, inclusi i Governi, o ottengano capitale da fonti esterne, le cooperative sono tenute ad assicurare sempre il controllo democratico da parte dei soci ed a mantenere la loro indipendenza cooperativa.

5° Principio: Educazione, Formazione ed Informazione

Le cooperative forniscono educazione e formazione ai soci, ai rappresentanti eletti, ai dirigenti e lavoratori, così che essi possano contribuire efficacemente allo sviluppo delle proprie cooperative. Le cooperative inoltre informano il pubblico generale - in particolare i giovani e gli opinion leaders - sulla natura ed i benefici della cooperazione.

6° Principio: Cooperazione fra cooperative

Le cooperative servono più efficacemente i propri soci e rafforzano il movimento cooperativo lavorando insieme attraverso strutture locali, regionali, nazionali ed internazionali.

7° Principio: Interesse verso la Comunità

Le cooperative lavorano per lo sviluppo sostenibile delle proprie comunità attraverso politiche approvate dai propri soci.

Da tali principi discende la definizione di cooperativa cui, altrettanto, tentiamo di ispirarci:

Definizione

Una cooperativa è un'associazione autonoma di individui che si uniscono volontariamente per soddisfare i propri bisogni economici, sociali e culturali e le proprie aspirazioni attraverso la creazione di una società di proprietà comune e democraticamente controllata.

Il nostro Codice Etico

Il Consiglio di Amministrazione lo ha approvato in data 20/05/2019. Si evidenziano in particolare i seguenti articoli:

Art. 3

3.1. Il perseguimento dello scopo sociale del Consorzio e/o delle società ad esso aderenti non può mai giustificare una condotta contraria allo statuto del Consorzio e/o di ciascuna società cooperativa, alla legge, alle norme di settore, ai principi del Movimento Cooperativo, alle disposizioni del presente Codice Etico, alle clausole della contrattazione collettiva di lavoro e per i soci alle disposizioni previste dalla L.142/01.

3.2. Il Consorzio e le società cooperative, in quanto imprese sociali, sono basate su principi di mutualità, solidarietà, cooperazione, eticità, trasparenza, equità, uguaglianza, parità di trattamento, legalità.

3.3. Il Consorzio e le società consorziate esigono dai propri soci, amministratori, dirigenti, sindaci, quadri, dipendenti e da chiunque svolga a qualsiasi titolo funzioni di rappresentanza, anche di fatto, il rispetto della legislazione vigente, nonché pretende comportamenti eticamente corretti, tali da non pregiudicare la moralità e l'affidabilità professionale dei medesimi. (...)

Art. 5

5.1. La tutela delle condizioni di lavoro è considerata valore primario del Consorzio e delle società che lo

costituiscono, le quali, tutte, sono tenute ad adottare nell'esercizio delle loro attività le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e morale dei prestatori di lavoro e dei collaboratori, a seguito di una valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza, secondo le norme di legge.

5.2 Il Consorzio e le sue associate promuovono e diffondono la cultura della sicurezza, sviluppando tra gli operatori la consapevolezza della gestione dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili e mettendo in atto azioni, soprattutto preventive, per salvaguardare la salute, la sicurezza e l'incolumità di tutto il personale.

5.3. Il Consorzio e le sue associate rispettano e valorizzano le diversità e le differenze relative al genere, all'orientamento sessuale, all'età, allo stato di salute, e derivanti dalla cultura d'origine e dalle credenze religiose e opinioni politiche.

1.6. Oggetto sociale

Dall'articolo 4 del nostro Statuto:

“Scopo dell'attività imprenditoriale nella gestione di servizi socio-assistenziali, sanitari ed educativi, è realizzare l'inclusione sociale, ossia offrire a cittadini italiani e stranieri esclusi e/o svantaggiati, opportunità di reinserimento sociale, ridurre il rischio di emarginazione di singoli e gruppi di cittadini, coinvolgere l'intera comunità locale e gli enti che la rappresentano nell'analisi e nella ricerca di soluzioni dei problemi sociali del territorio.”

1.7. La storia

Il nostro Consorzio si è costituito il 15/03/2012, per volontà di tre cooperative, Animazione Valdocco, Anteo, Nuova Socialità, al fine di partecipare alla gara indetta dal Comune di Torino per la concessione cinquantennale della gestione del presidio “Buon Riposo”, che ci è stato affidato.

2. VALORE AGGIUNTO

La struttura dello schema di riclassificazione del valore aggiunto che segue è un adattamento dello schema definito all'interno di un gruppo di lavoro di cooperative sociali B piemontesi, aderenti alle centrali Legacoop e Confcooperative, coinvolte dal progetto Retiquial, un progetto finanziato dal F.S.E. Lo schema, una riclassificazione delle voci del bilancio civilistico, intendeva originariamente far emergere elementi caratterizzanti la specifica tipologia delle cooperative sociali B.

La versione che di seguito si propone, depurata delle specificità collegate alla tipologia B delle cooperative sociali è tesa a fornire, attraverso la riaggregazione dei dati provenienti dal bilancio civilistico, informazioni specifiche non ottenibili altrimenti, per esempio:

- tipologie della Pubblica Amministrazione fonte di ricavi ed eventuali contributi
- privilegiamento o meno dei fornitori non profit
- prevalenza o meno del lavoro dei soci (per le cooperative sociali la prevalenza non è un obbligo normativo, tanto più quindi diventa interessante verificarla)

Lo schema è strutturato in due parti:

Costruzione della ricchezza

A partire dal valore della produzione totale si detraggono le voci di costo divise tra fornitori profit e non profit; si detraggono quindi gli elementi finanziari e straordinari di reddito nonché gli ammortamenti, ottenendo la “ricchezza distribuibile” a disposizione della cooperativa

Distribuzione della ricchezza

Nella seconda parte dello schema si evidenzia tra quali pubblici di riferimento (=stakeholder) la “ricchezza distribuibile” viene divisa

Lo schema riporta nell'ultima colonna il riferimento della singola voce alla voce del bilancio civilistico da cui è tratta.

Nella prima sezione dello schema di riclassificazione “La costruzione della ricchezza”, la colonna con il simbolo “%” è riferita all'anno in esame e indica la percentuale occupata dalla singola sottovoce sul totale della voce di appartenenza, a parte la voci: B2., C, D, e le voci relative al Valore Aggiunto, le cui percentuali sono calcolate sul valore della produzione complessivo.

Costruzione della ricchezza	importo 2018	importo 2019	importo 2020	%	ref. bil. CE
A. Valore della produzione	3.666.051,66	3.856.304,57	3.539.524,24		3.A
1. Ricavi da soci	0,00	0,00	0,00	0,00	3.A.1
1.1. Ricavi da soci Coop. Sociali A cliente finale				0,00	3.A.1
1.2. Ricavi da soci Coop. Sociali B cliente finale				0,00	3.A.1
1.3. Ricavi da soci Consorzi Sociali cliente finale				0,00	3.A.1
1.4. Ricavi da altri soci ONLUS cliente finale				0,00	3.A.1
1.5. Ricavi da soci cliente intermedio di commessa da Pubblica Amministrazione				0,00	3.A.1
2. Ricavi da Pubblica Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	3.A
2.1. Ricavi da PA				0,00	3.A.1
- Ricavi da ASL	0,00	0,00	0,00	0,00	3.A.1
- Ricavi da Consorzi Socio Assistenziali				0,00	3.A.1
- Ricavi da Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	3.A.1
- Ricavi da altri Enti Pubblici				0,00	3.A.1
2.2. Contributi da PA				0,00	3.A.5.a
- Contributi da Comuni				0,00	3.A.5.a
- Contributi dalla Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	3.A.5.a
- Contributi da Consorzi Socio Assistenziali				0,00	3.A.5.a
3. Ricavi da profit	3.632.658,27	3.841.715,95	3.461.791,73	97,80	3.A
3.1. Ricavi da profit cliente finale	3.632.658,27	3.841.715,95	3.461.791,73	100,00	3.A.1
3.2. Ricavi da profit cliente intermedio di commessa da Pubblica Amministrazione				0,00	3.A.1
4. Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione non soci	0,00	0,00	0,00	0,00	3.A
4.1. Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione cliente finale				0,00	3.A.1
4.2. Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione cliente intermedio di commessa da PA				0,00	3.A.1
4.3. Contributi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione				0,00	3.A.5.a
5. Ricavi da persone fisiche	0,00	0,00	0,00	0,00	3.A.1
6. Altri ricavi non caratteristici	0,00	0,00	0,00	0,00	
7. Donazioni (compreso 5 per mille)	18.325,00	10.000,00	10.517,10	0,30	3.A.5.a
8. Variazioni e rimanenze				0,00	
9. Altri ricavi	15.068,39	4.588,62	67.215,41	1,90	3.A.5.b
B Costi /consumo di produzione e gestione (B1+B2)	1.003.670,39	1.092.547,83	1.065.902,54	30,11	3.B
B1. Costi /consumo di produzione e gestione da profit	996.972,08	1.085.859,49	1.055.914,67	29,83	3.B
1. Acquisti di materie prime	59.212,02	71.020,84	73.796,44	2,08	3.B.6
2. Costi per servizi				0,00	3.B.7
2.1. Costi per servizi amministrativi	752.382,99	824.983,87	725.303,27	20,49	3.B.7
2.2. Costi per servizi dell'attività tipica	131.917,40	165.079,72	250.225,41	7,07	3.B.7
2.3. Costi per esternalizzazione dell'attività tipica				0,00	3.B.7
2.4. Costi per servizi di somministrazione di lavoro				0,00	3.B.9.e
2.5. Costi per formazione				0,00	3.B.7
- [meno] Contributi da Pubblica Amministrazione				0,00	
- [meno] Contributi da profit				0,00	
3. Costi per godimento di beni di terzi	4.200,00	4.200,00	4.900,00	0,14	3.B.8
4. Altri costi (...)	49.259,67	20.575,06	1.689,55	0,05	3.B.13, 3.B.14
B2. Costi /consumo di produzione e gestione da economia sociale	6.698,31	6.688,34	9.987,87	0,28	
1. Acquisti di materie prime				0,00	3.B.6
2. Costi per servizi				0,00	3.B.6
2.1. Costi per servizi amministrativi	6.698,31	6.688,34	9.987,87	0,28	3.B.7
2.2. Costi per servizi dell'attività tipica				0,00	3.B.7
2.3. Costi per esternalizzazione dell'attività tipica				0,00	3.B.7
2.4. Costi per servizi di somministrazione di lavoro				0,00	3.B.9.e
2.5. Costi per formazione				0,00	3.B.7
- [meno] Contributi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione				0,00	
3. Costi per godimento di beni di terzi				0,00	3.B.8
4. Altri costi				0,00	3.B.13, 3.B.14
				0,00	
Valore aggiunto gestione caratteristica (A-B)	2.662.381,27	2.763.756,74	2.473.621,70	69,89	
C. Elementi finanziari e straordinari di reddito	-167,45	-1.343,79	-339,85	-0,01	3.C.16 3.C.17
				0,00	
Valore aggiunto globale (A-B±C)	2.662.213,82	2.762.412,95	2.473.281,85	69,88	
				0,00	

D. Ammortamenti e svalutazioni da immobilizzazioni	17.703,13	26.331,43	33.332,25	0,94	3.B.10
Ammortamenti e svalutazioni da immobilizzazioni	17.703,13	26.331,43	33.332,25	0,94	
- [meno] Contributi per ammortamenti				0,00	
a. Contributi da Pubblica Amministrazione				0,00	
b. Contributi da profit				0,00	
c. Contributi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione				0,00	
Valore aggiunto globale netto/Ricchezza distribuibile (A-B±C-D)	2.644.510,69	2.736.081,52	2.439.949,60	68,93	

Nella seconda sezione dello schema di riclassificazione "La distribuzione della ricchezza", la colonna con il simbolo "%" è riferita all'anno in esame e indica la percentuale occupata dalla singola voce sul totale della voce "ricchezza distribuibile".

Distribuzione della ricchezza	importo 2018	importo 2019	importo 2020	%	rif. bil. CE
Valore aggiunto globale netto/Ricchezza distribuibile	2.644.510,69	2.736.081,52	2.439.949,60		
F. Ricchezza distribuita ai soci	1.767.771,48	1.432.910,94	1.256.144,23	51,48	3.B.7
F. 1. Commesse ai soci				0,00	
F. 1.1. Commesse a soci Coop. Sociali A	1.516.220,42	1.168.793,58	983.855,64	40,32	3.B.7
F. 1.2. Commesse a soci Coop. Sociali B	251.551,06	264.117,36	272.288,59	11,16	3.B.7
F. 1.3. Commesse a soci Consorzi Sociali				0,00	
F. 1.4. Commesse ad altri soci ONLUS				0,00	
F. 1.5. Commesse ad altri soci				0,00	
F. 2. Ristorno				0,00	
F. 3. Remunerazione del capitale sociale				0,00	2.A.1
F. 4. Aumento gratuito di capitale sociale				0,00	
F. 5. Interessi sui finanziamenti	34.860,30	20.383,16	8.252,74	0,34	3.C.17.d
E. Ricchezza distribuita ai lavoratori	216.868,36	694.786,63	885.626,98	36,30	
Ricchezza distribuita ai lavoratori (con contratti di lavoro subordinato)	216.868,36	694.786,63	885.626,98	36,30	3.B.9
- [meno] Eventuali contributi da parte della PA relativi al costo del lavoro				0,00	
Ricchezza distribuita ai lavoratori (con contratti di lavoro diversi da quello subordinato)				0,00	3.B.7-3.B.9
H. Ricchezza distribuita a finanziatori	213.811,24	266.909,53	241.080,22	9,88	3.C.17.d
<i>Banche e istituti di credito:</i>	<i>201.792,68</i>	<i>258.029,98</i>	<i>233.936,12</i>	9,59	3.C.17.d
a. Breve/Medio termine (entro due anni)	1.413,74	0,00	0,00	0,00	3.C.17.d
b. Lungo termine (oltre i due anni)	200.378,94	258.029,98	233.936,12	9,59	
<i>Finanziarie del movimento cooperativo e dalla finanza etica</i>	<i>12.018,56</i>	<i>8.879,55</i>	<i>7.144,10</i>	0,29	
a. Breve/Medio termine (entro i due anni)	1.446,95	0,00	0,00	0,00	
b. Lungo termine (oltre i due anni)	10.571,61	8.879,55	7.144,10	0,29	
J. Ricchezza distribuita all'ente pubblico	101.244,31	51.901,86	44.120,11	1,81	
Bolli e contratti	1.738,31	1.024,86	652,11	0,03	3.B.14
Tasse	99.506,00	50.877,00	43.468,00	1,78	3.B.14
K. Ricchezza distribuita al movimento cooperativo	9.589,65	8.366,68	432,76	0,02	
Contributi associativi	300,00	300,00	300,00	0,01	3.B.14
Fondo mutualistico legge 59/92 (3% sull'utile)	9.289,65	8.066,68	132,76	0,01	2.B.3
Contributi volontari di sostegno				0,00	
Altro				0,00	
I. Ricchezza trattenuta dall'impresa sociale	300.365,35	260.822,72	4.292,56	0,18	

3. RELAZIONE SOCIALE

Relazioni e politiche in essere con ciascuna categoria di stakeholders

3.1. Soci

3.1.1. Tipologie di soci al 31/12 dell'esercizio

Tutti i soci sono soci ordinari persone giuridiche:

soci persone giuridiche	data ammissione	valore della partecipazione
Soci ordinari		
COOP. ANIMAZIONE VALDOCCO	05/06/2012	112.500
COOP ANTEO	05/06/2012	112.500
CCOP. NUOVA SOCIALITA'	05/06/2012	25.000
CONSORZIO SOCIALE ORIZZONTI	29/07/2015	25.000

3.1.2. Strumenti Finanziari partecipativi

Non ci sono soci sovventori, né altri strumenti finanziari partecipativi.

3.1.3. I Regolamenti Interni che disciplinano specifici aspetti del rapporto sociale

La nostra Cooperativa ha, ad oggi, disciplinato alcuni specifici aspetti del rapporto tra la Cooperativa stessa ed il socio, approvando in Assemblea i seguenti regolamenti interni:

prestito sociale approvato dall'Assemblea del 29/05/2019
norma la raccolta del risparmio tra i soci.

Altri aspetti della vita sociale o lavorativa sono invece regolamentati dai seguenti documenti approvati dal Consiglio di Amministrazione:

Codice Disciplinare approvato dal CdA in data 05/02/2019

Regolamento Interno sull'Utilizzo degli Strumenti Digitali e per la prevenzione dei reati informatici approvato dal CdA in data 10/10/2019

3.1.4. Dai dati del bilancio economico

I dati di seguito riportati, sono forniti dall'ufficio contabile e finanziario.

Il capitale sociale

Capitale sociale (in migliaia di €)

Nell'esercizio in esame il capitale sociale è pari a € 275.200,00 invariato rispetto allo scorso esercizio.

Tassa di ammissione non rimborsata

Inesistente

Oneri finanziari (% sul totale) (per quanto riguarda le banche, non sono comprese le spese)

La tabella che segue espone la percentuale degli oneri finanziari distinti per destinatari sul totale degli oneri finanziari stessi. Per quanto riguarda le banche, non sono comprese le spese.

% sul totale	2018	2019	2020
ai soci in relazione al prestito sociale	/	/	/
alle banche per interessi passivi	85,83	92,46	96,70
ai soci del Consorzio La Valdocco per finanziamenti	14,08	7,06	3,30

3.2. Occupati

3.2.1. Personale in forza al 31/12

Il personale impiegato presso il presidio "Buon Riposo" è in prevalenza distaccato presso il nostro Consorzio dalle Cooperative che lo costituiscono: Animazione Valdocco, Anteo e Nuova Socialità. Negli ultimi due anni è aumentato il personale direttamente dipendente del Consorzio.

	2018			2019			2020		
	tot	m	f	tot	m	f	tot	m	f
Consorzio TSC ONLUS	5	2	3	23	14	9	32	17	15
Direttore struttura	1	0	1	1	0	1	1	1	0
Educatore	1	0	1	1	0	1	1	0	1
Operatore socio sanitario	3	2	1	17	12	5	22	12	10
Add. centralino	/			1	1	0	1	1	0
IP	/			2	0	2	3	1	2
Manutentore	/			1	1	0	1	1	0
Operatore socio assistenziale	/			/			3	1	2
Cooperativa Animazione Valdocco	19	4	15	18	2	16	17	2	15
OSS	15	2	13	15	1	14	14	1	13
Educatore	2	1	1	1	0	1	1	0	1
Fisioterapisti	2	1	1	2	1	1	2	1	1
Cooperativa Anteo	15	6	9	19	5	14	23	6	17
OSS	14	6	8	14	4	10	15	4	11
IP	1	0	1	/			4	1	3
Add. centralino	0	0	0	1	0	1	1	0	1
Coordinatore OSS				1	0	1	1	0	1
Coordinatore infermieristico				1	0	1	1	0	1
Amministrativo				1	1	0	1	1	0
Fisioterapisti				1	0	1	/		
Cooperativa Nuova Socialità	16	2	14	15	2	13	15	2	13
Addetti pulizie	14	2	12	13	2	11	13	2	11
Add. centralino	2	0	2	2	0	2	2	0	2
totale	55	14	41	75	23	52	87	27	60

I dati che seguono sono relativi unicamente al personale dipendente direttamente dal Consorzio.

Le donne sono il 47% degli occupati.

Gli occupati a tempo indeterminato sono il 75% del totale occupati.

Dall'esercizio 2018 abbiamo introdotto un'ulteriore variabile nella tabella che segue, adeguandoci alle richieste informative che la Regione Piemonte fa in occasione degli adempimenti annuali per il mantenimento dell'iscrizione nell'Albo delle Cooperative Sociali. L'informazione relativa ai tempi pieni (TP) e ai part time (PT) si incrocia con la distinzione della tipologia contrattuale e con la presenza o meno dell'ulteriore rapporto sociale.

Tipologia occupati	2018					2019					2020				
	tot	m	f	TP	PT	tot	m	f	TP	PT	tot	m	f	TP	PT
dipendenti, di cui:	5	2	3	4	1	23	14	9	20	3	32	17	15	28	4
a tempo indeterminato	4	1	3	3	1	19	13	6	16	3	24	15	9	21	3
a tempo determinato	1	1	/	1	/	4	1	3	4	/	8	2	6	7	1
tot. occupati, di cui:	5	2	3	4	1	23	14	9	20	3	32	17	15	28	4
extracomunitari	/					1	/	1	1	/	2	1	1	2	0

3.2.2. Numero occupati calcolato in ULA

Nel presente paragrafo esponiamo il numero delle Unità Lavorative Annue "ULA", calcolato con le modalità indicate dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18/04/2005. Le ULA sono il numero medio mensile di occupati a tempo pieno durante un anno, o meglio durante l'esercizio sociale.

Ai fini della determinazione del n° delle ULA si devono considerare gli occupati inquadrati con forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, sia a tempo indeterminato che determinato (con esclusione dei contratti di apprendistato, di formazione, o di inserimento), i proprietari gestori e i soci che svolgono attività regolare nell'impresa, beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti e percepiscono un compenso diverso da quello collegato alla partecipazione agli organi amministrativi della società. I lavoratori in congedo parentale, di cui al D. Lgs. 151/2001 non devono essere conteggiati (maternità o paternità, ecc.).

Il calcolo deve essere effettuato a livello mensile, considerando un mese l'attività prestata per più di 15 giorni solari. Il periodo da prendere in considerazione deve coincidere con l'esercizio sociale.

Gli occupati a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. I part time sono frazioni proporzionali al rapporto tra tempo pieno contrattuale e ore lavoro previste dal contratto individuale.

Per il 2020 le ULA sono state 27,10.

3.2.3. Occupati inquadrati come lavoratori subordinati

3.2.3.1. Identità

Anzianità lavorativa

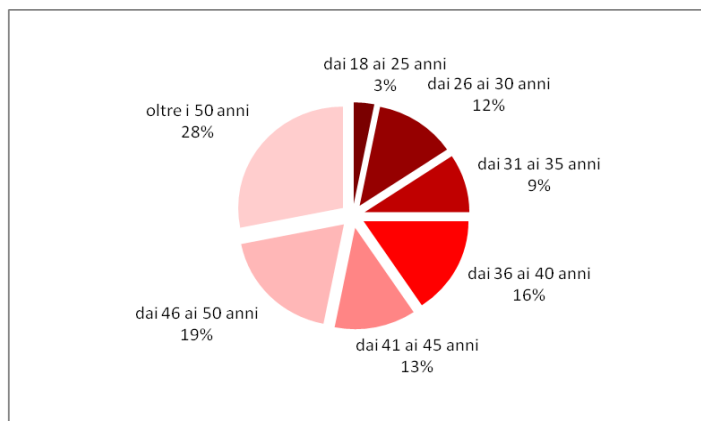
Tutto il personale in forza al 31/12/2020 è stato assunto nell'ultimo triennio (2018-2020).

Distribuzione per fasce d'età nell'anno in esame

La tabella che segue indica il numero degli occupati distinto per fasce di età, ma anche, nell'ultima colonna, la percentuale sul totale degli occupati (32).

Il 28% degli occupati ha un'età superiore ai 50 anni.

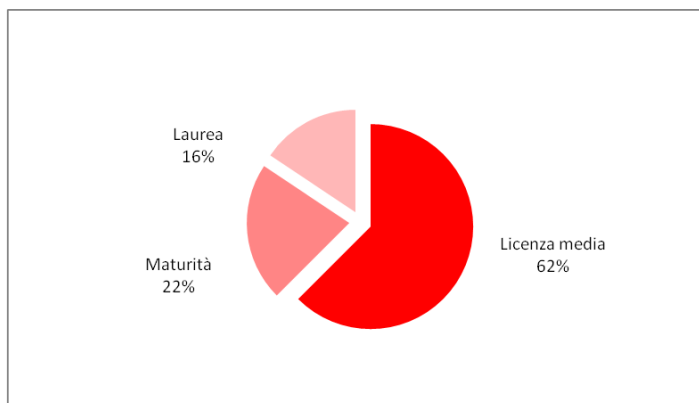
	n.ro	%
18 - 25 anni	1	3,13
26 - 30 anni	4	12,50
31 - 35 anni	3	9,38
36 - 40 anni	5	15,63
41- 45 anni	4	12,50
46 - 50 anni	6	18,75
oltre i 50 anni	9	28,13
TOTALE	32	



Scolarizzazione nell'anno in esame

Il 60% gli occupati sono in possesso di un titolo di Maturità o di Laurea, comprese le lauree brevi.

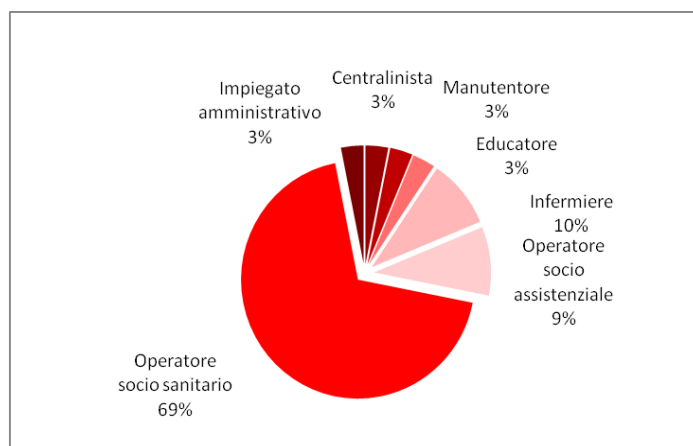
	n.ro	%
Senza titolo	/	
Licenza elem.	/	
Licenza media	20	62,50
Qualifica prof.	/	
Diploma prof.le	/	
Maturità	7	21,87
Laurea	5	15,63
TOTALE	32	100%



3.2.3.2. Composizione

Distribuzione sulle qualifiche professionali al 31/12 dell'anno

	2020		
	tot	m	f
Centralinista	1	1	/
Manutentore	1	1	/
Educatore	1	/	1
Infermiere	3	1	2
Op. socio assistenziale	3	1	2
Op. socio sanitario	22	12	10
Impiegato amministrativo	1	1	/
totale	32	17	15



Distribuzione sui livelli del CCNL al 31/12 dell'anno

	CCNL Coop. Soc		
		2020	
	tot	m	f
A2	1	1	/
B1	4	2	2
C2	22	12	10
D2	3	/	3
D3	1	1	/
F1	1	1	/
	totale	32	15

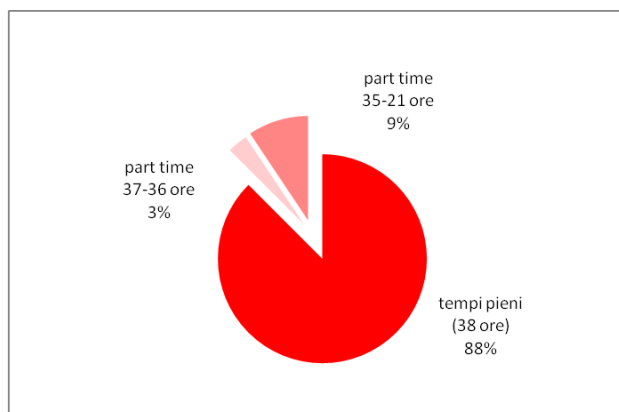
Dati su part time e tempi pieni al 31/12 dell'anno

I tempi pieni costituiscono l'87,5% sul totale degli occupati, mentre il restante 12,5% è part time che si trova nelle fasce dalle 37 alle 21 ore.

Tali dati sono significativi anche per il raffronto con altre realtà. Il numero totale dei lavoratori, per esempio, deve tenere conto, a seconda delle riflessioni che si intendono fare, della presenza, e in che misura, di part time: due realtà con lo stesso numero totale di lavoratori sono simili per complessità gestionale dei lavoratori, ma se volessimo, per esempio, avere il dato del fatturato prodotto mediamente per occupato, dovremmo tenere conto dell'incidenza della presenza di eventuali lavoratori part time.

La percentuale dell'ultima colonna della tabella è calcolata sul totale degli occupati per l'anno esame.

	2020			
	tot	m	f	%
Tempi pieni (38 ore)	28	15	13	87,50
Part time 37-36 ore	1	/	1	3,13
Part time 35-21 ore	3	2	1	9,38
Part time dalle 20 ore	/			
totale	32	17	15	100%



3.2.3.3. Inquadramento contrattuale e retributivo

Contratti Collettivi Nazionali applicati

CCNL delle Cooperative Sociali

La nostra cooperativa prevede nel proprio Regolamento Interno delle Prestazioni Lavorative dei Soci (redatto ai sensi delle L. 142/2001 e L. 30/2003) l'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le Lavoratrici e i Lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo.

Il 28 marzo 2019 è stato siglato l'accordo di rinnovo del contratto delle cooperative sociali tra AGCI Solidarietà, Federsolidarietà Confcooperative, Legacoop Sociali e le organizzazioni sindacali di CGIL FP, CISL FP, CISL Fisascat, UIL FPL, UIL Uiltucs. L'intesa è giunta a distanza di 7 anni dalla scadenza del precedente contratto (2010-2012) ed a conclusione di oltre due anni di trattativa, avviata in seguito alla presentazione, il 22 luglio 2016, della piattaforma sindacale. L'accordo ha una decorrenza normativa triennale, dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2019. Gli aumenti retributivi sono stati distribuiti in tre tranches da applicare nel mese di novembre 2019, aprile e settembre 2020. A novembre 2019 abbiamo riconosciuto la prima tranches di aumento delle retribuzioni, mentre nel mese di giugno 2019 è stata corrisposta l'una-tantum di € 300,00 riproporzionata per i lavoratori part time in base al loro incarico e al numero dei mesi di lavoro svolti nel periodo della vacanza contrattuale.

Nei primi mesi del 2020 la nostra cooperativa, come tutte quelle del settore, ha chiesto alle centrali cooperative di trattare per una applicazione graduale dei successivi aumenti, tenuto conto del fatto che nessun incremento di prezzo era stato riconosciuto dalle nostre committenze e che la crisi dovuta all'emergenza sanitaria che stiamo attraversando implica preoccupazioni e incertezze alla luce della riduzione di fatturato e conseguente cassa integrazione per centinaia di soci.

Le parti non hanno raggiunto un accordo per l'applicazione dell'art. 77 del CCNL delle cooperative sociali, ossia

per intraprendere una trattativa aziendale finalizzata all'accordo di gradualità. Ad oggi, nonostante le criticità su citate, la cooperativa applica regolarmente il CCNL.

Formazione

Nel corso dell'anno in esame non sono state realizzate attività formative.

Scadenza mensile di pagamento delle retribuzioni

Le retribuzioni sono pagate il 15 di ogni mese. Se il 15 coincide con il sabato, la domenica o una festività infrasettimanale, il pagamento non è più anticipato, è posticipato al primo giorno lavorativo utile successivo. Dalla costituzione ad oggi i pagamenti degli stipendi sono sempre stati regolari.

Mutua

La tabella che segue riporta il costo a carico della cooperativa (lordo lavoratore + contributi carico coop.) delle assenze per mutua, distinguendo tra i primi tre giorni, la cosiddetta "carezza", e i giorni successivi (dal quarto in poi). Il costo dei primi tre giorni è a totale carico del datore di lavoro; dal quarto in poi il costo è in parte a carico del datore di lavoro, in parte a carico dell'INPS. La percentuale a carico del datore di lavoro diminuisce con l'aumentare della durata della mutua.

	2019	2020
carezza	4.485,52	13.926,98
altri giorni	1.543,50	7.538,30
totale spesa	6.029,02	21.465,28

	Ore lavorate	Ore di assenza per mutua	% assenteismo
2019	28.929,77	1.785	16,21
2020	43.870,76	4.630	9,48

Trattamento della maternità

Viene applicato quanto previsto dal CCNL. Il CCNL a sua volta fa riferimento a quanto previsto dalla normativa nazionale in vigore, che viene regolarmente applicato dal nostro Consorzio.

Entità rimborsi chilometrici

Il rimborso è di € 0,23 a chilometro.

Oneri sociali (= contributi versati relativamente alle retribuzioni erogate) nell'esercizio in esame

Gli oneri sociali sono così composti:

Gennaio - Dicembre 9,407% a carico del lavoratore + 27,333% a carico della cooperativa = 36,74%

La L. 205/2017 (Finanziaria per il 2018) ha previsto un esonero dal versamento dei contributi previdenziali INPS per un importo massimo di 3.000 € annui, da riparametrare su base mensile (3000/12 = 250 euro mensili), per tutti i datori di lavoro privati che, a partire dal primo gennaio 2018, hanno:

- ⇒ assunto soggetti con un rapporto di lavoro a tempo indeterminato che non abbiano compiuto il 30° anno di età e non siano stati occupati a tempo indeterminato con il medesimo o un altro datore di lavoro nel corso dell'intera vita lavorativa. Solo per le assunzioni effettuate nel corso del 2018 il limite di età è stato innalzato a 35 anni. In questo caso l'esonero spetta nella misura del 50% dei complessivi contributi previdenziali a carico del datore di lavoro e per un periodo di 36 mesi;
- ⇒ mantenuto in servizio gli apprendisti che non abbiano compiuto il 30° anno di età al momento della trasformazione. In questo caso l'esonero spetta nella misura del 50% dei complessivi contributi previdenziali a carico del datore di lavoro, per 12 mesi.
- ⇒ assunto giovani che nei sei mesi precedenti abbiano svolto, sempre con il medesimo datore di lavoro, attività di alternanza scuola-lavoro o periodi di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore, il certificato di specializzazione tecnica superiore o periodi di apprendistato in alta formazione. In questo caso l'esonero spetta nella misura del 100% dei complessivi contributi previdenziali a carico del datore di lavoro e per un periodo di 36 mesi.

In questo esercizio il beneficio ottenuto è stato di € 7.932,47.

Contribuzione integrativa

Nessun lavoratore è iscritto a forme di previdenza complementare.

Rapporti con le finanziarie per prestiti a favore degli occupati

Nell'esercizio in esame due lavoratori hanno richiesto la trattenuta in busta paga per finanziamenti in corso ottenuti da finanziarie terze, per una percentuale sul totale lavoratori subordinati al 31/12/2020 pari al 6,25%.

Sicurezza sul lavoro

Nell'esercizio in esame ci sono stati quattro infortuni sul lavoro, per un complessivo di 97 giorni di assenza.

Le figure individuate dal D. Lgs. 81/2008 sono state nominate:

D.L - Datore di Lavoro

- Paolo Petrucci

R.S.P.P. - Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

- Roberto Maretto

R.L.S. - Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza

- in attesa di nomina dopo le dimissioni lavorative del precedente RLS

M.C. - Medico Competente

Dott. ssa Aghemo Francesca dal 01/10/2012

Assistenza fiscale

La nostra cooperativa non presta l'assistenza fiscale, non essendo normativamente previsto tale obbligo.

Contenziosi con lavoratori nell'anno in esame

Non ci sono stati contenziosi nell'anno in esame

Iscrizioni al sindacato

Nell'esercizio in esame un lavoratore è iscritto ad un sindacato

Adesione a scioperi

Non ci sono state adesioni agli scioperi indetti nell'esercizio in esame.

Retribuzioni e costo del lavoro

I dati riportati nelle tabelle che seguono sono stati forniti dal nostro ufficio di amministrazione del personale.

La tabella che segue espone i dati delle retribuzioni lorde annue minime e massime riconosciute ai lavoratori inquadrati come lavoro dipendente, con l'indicazione del n° dei lavoratori presenti al 31/12 dell'anno in esame e inquadrati secondo le tipologie contrattuali indicate nella prima colonna.

Le retribuzioni indicate sono quelle di lavoratori a tempo pieno presenti per l'intero anno.

Coop. Sociali (13 mensilità)	31/12/2020		n° lavoratori
	retribuzione lorda annua		
	minima	massima	
a tempo indeterminato	16.460,60	24.853,79	24
a tempo determinato	17.227,60	19.082,70	8

Iter disciplinari

Nell'esercizio in esame si sono registrati 7 iter disciplinari, di cui soltanto 5 si sono conclusi con sanzione: 2 richiami scritti, 2 multe, 1 sospensione.

3.2.4. Occupati inquadrati con rapporto di lavoro diverso da quello subordinato

	n° totale	
Collaborazioni occasionali	1	
Autonomi, di cui	10	
	Soci	0
	Non soci	11

3.2.5. Forme di collaborazione

Nell'anno in esame non è stato attivato presso il nostro Consorzio il Servizio Civile Volontario né con convenzione diretta né come ente ospitante. Non sono state presenti figure di stagisti, borsisti, tirocinanti, volontari.

3.3. Utenza

Al 31/12/20 erano presenti in struttura 99 ospiti su 144 posti disponibili, di cui 26 uomini e 73 donne. Di essi, 80 convenzionati da pubbliche amministrazioni e 19 privati; 6 persone autosufficienti, 32 persone parzialmente non autosufficienti, i restanti 61 non autosufficienti.

mese	n° ospiti	ospiti sottoposti a tampone	ospiti positivi	numero ospiti deceduti	ospiti deceduti in ospedale	numero pazienti deceduti per covid
gennaio	139	0	0	4	1	0
febbraio	140	0	0	3	1	0
marzo	140	0	0	3	1	0
aprile	137	79	0	6	0	0
maggio	131	110	0	4	0	0
giugno	130	0	0	6	1	0
luglio	127	7	0	1	1	0
agosto	127	5	0	4	1	0
settemb.	127	9	0	4	0	0
ottobre	123	54	2	4	0	0
novembre	119	119	49	14	3	5
dicembre	103	103	12	4	1	1

3.4. Clienti

Dal 2018 TSC ONLUS ha come unico cliente TSC srl che è l'ente strumentale interamente controllato da TSC ONLUS stessa. TSC srl si è sostituito del tutto a TSC ONLUS nel rapporto commerciale con i clienti finali, siano essi privati persone fisiche che pubbliche amministrazioni.

3.5. Pubblica Amministrazione

Irap

I dati sono forniti dall'ufficio contabile.

Dal gennaio '98 è stato soppresso il contributo relativo al S.S.N. (=Servizio Sanitario Nazionale) a carico delle imprese, ed è stata introdotta l'IRAP. Tale nuova tassa non viene considerata un "onere sociale" ma è di fatto calcolata, anche, sul costo del lavoro; nel nostro caso il costo del lavoro è la voce più alta di quelle su cui l'IRAP si calcola.

Dal 2003 la Giunta Regionale del Piemonte ha approvato una graduale riduzione dell'aliquota IRAP per le cooperative sociali. Nell'esercizio in esame, per effetto dell'articolo 32, comma 1, della Legge Regione Piemonte n. 4 del 5 aprile 2018, la percentuale di IRAP a nostro carico è stata azzerata, contro l'1,9% pagato dalle altre cooperative sociali ed il 3,9% pagato dalla generalità delle altre categorie di soggetti (fatte salve altre aliquote agevolate per altre specifiche categorie).

Vantaggi economici erogati dalla Pubblica Amministrazione

La L.124/2017 all'art. 1, commi 125 e ss. "Obblighi di trasparenza relativi ai vantaggi economici riconosciuti da soggetti pubblici ad associazioni, ONLUS, fondazioni ed imprese" ha introdotto l'obbligo annuale di rendere pubbliche le informazioni relative ad eventuali vantaggi economici di cui si abbia beneficiato. Tale norma è stata ulteriormente chiarita dal parere n. 1449/2018 del Consiglio di Stato e dalla Circ. n. 2 dell'11/01/2019 del Ministero del Lavoro.

Le imprese devono adempiere al suddetto obbligo nella nota integrativa al bilancio d'esercizio, nel caso in cui abbiano ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere, a partire dal 1° gennaio 2018 da pubbliche amministrazioni e dai soggetti equiparati, per un importo totale superiore a 10.000,00 €. In caso di inadempimento, la sanzione consiste nell'obbligo di restituzione ai soggetti eroganti delle somme ricevute.

Nell'esercizio in esame non abbiamo ricevuto alcun contributo o sovvenzione da Pubbliche Amministrazioni.

3.6. Partner

Adesione a Centrali Cooperative

Dal 2012 la nostra cooperativa aderisce alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue (Legacoop) e all'Associazione Regionale Cooperative Sociali del Piemonte.

La funzione delle centrali cooperative è di essere la rappresentanza politico-sindacale del movimento cooperativo: di rappresentare cioè gli interessi degli aderenti svolgendo funzioni di coordinamento al fine, anche, di elaborare scelte strategiche comuni. Per esempio, le centrali cooperative sono uno degli interlocutori delle organizzazioni sindacali in sede di definizione dei contratti di lavoro.

La scelta di una specifica centrale è una scelta di orientamento politico legata ad un modo di intendere la cooperazione e l'agire economico dell'impresa cooperativa.

La Legacoop ha funzioni di rappresentanza sia nei confronti del governo centrale (è una delle parti sociali che vengono consultate soprattutto, ovviamente, in materie legate alla cooperazione), sia nei confronti degli enti locali. Aspetti pratici dell'adesione ad una centrale cooperativa sono costituiti dal fatto che, ad esempio, il versamento del 3% degli utili eventualmente registrati a bilancio (L. 59/92) va effettuato alla centrale di appartenenza (e non al Ministero come invece fanno le cooperative che non appartengono ad una centrale) o che la revisione annuale prevista dalla legge (L. 381/91) sia effettuata da un incaricato della propria associazione e non da un funzionario del Ministero.

L'adesione ad una centrale comporta il versamento di contributi associativi che servono a garantire l'esistenza ed il funzionamento della struttura. In Legacoop tali contributi sono proporzionali al fatturato della cooperativa. I contributi versati dalla nostra cooperativa a Legacoop relativi all'esercizio in esame sono stati pari ad € 300,00.

Partecipazione a consorzi di cooperative

- Consorzio di cooperative sociali La Valdocco, dal 08/01/2019

Il mondo della cooperazione ha dato vita a consorzi i cui scopi possono andare dal costituire sedi di confronto strategico, all'aver rappresentanza commerciale verso l'esterno.

Il Consorzio La Valdocco è costituito, oltre che dalla nostra cooperativa, dalle cooperative Animazione Valdocco, Alfieri, Nuova Socialità, Pietra Alta Servizi, CPS, SAVAL, PIPRO' e Forcoop. Il consorzio ci fornisce i servizi amministrativi (contabilità, amministrazione del personale, segreteria generale), nonché la Direzione Generale, oltre a costituire il tavolo di coordinamento del gruppo.

La realizzazione del patto mutualistico e le performance d'impresa

3.7. Giudizio complessivo dell'ultima revisione

Il giudizio della revisione ordinaria effettuata da Legacoop: estratto dal Verbale di Revisione Ispettiva del 21/09/2020.

"La revisione ha avuto per oggetto l'accertamento delle condizioni di cui all'art.4 del Decreto Legislativo n. 220 del 2 agosto 2002 ed è stata eseguita in ottemperanza delle norme statuite dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 6 Dic. 2004.

Le procedure di revisione applicate differiscono da quelle previste dai Principi di Revisione Contabile elaborati dagli ordini professionali e pertanto non si esprime alcun giudizio sulla conformità dei bilanci esaminati ai principi contabili di generale accettazione.

Si precisa, altresì, che per l'esecuzione dell'ispezione sono stati presi in esame atto costitutivo e statuto vigente, copie dei bilanci d'esercizio depositati dell'ultimo esercizio, libri sociali, libri e documentazione del personale, dichiarazioni e formalità obbligatorie ai fini fiscali e previdenziali.

I controlli svolti hanno avuto natura meramente formale e sono stati integrati da richieste di informazioni al Presidente o al responsabile amministrativo dell'Ente Consortile.

L'ente consortile è stato creato da tre cooperative (Anteo, Animazione Valdocco e Nuova Socialità) del settore al fine di avviare una attività di gestione di una casa di riposo - denominata Buon Riposo - a Torino attraverso l'aggiudicazione di un bando di gara del Comune di Torino che ha portato alla stipula di una concessione cinquantennale del valore di circa 5 milioni di euro.

Successivamente alla costituzione del consorzio TSC onlus, al fine di rifinanziare sia l'onere derivante dal canone di concessione, sia i costi dei lavori di ristrutturazione dell'immobile, è stata costituita TSC srl, cui è stato conferito il ramo d'azienda relativo alla gestione del "Buon Riposo". Nel 2017, TSC srl e TSC onlus hanno definito una convenzione per la quale TSC onlus realizza operativamente le attività necessarie alla gestione del presidio stesso.

Gli investimenti attivati sono di importo molto rilevante e hanno comportato, per le cooperative aderenti, un notevole sforzo a livello finanziario. Per poter effettuare l'acquisizione della concessione il Consorzio ha infatti ricevuto consistenti finanziamenti dai soci per un importo totale di euro 6.809.225. Dal 2018, attraverso l'erogazione di un finanziamento da parte di UBI Banca, la cooperativa ha incominciato a restituire parte consistente del debito ai propri soci riducendolo all'importo totale di euro 1.175.682 al 31.12.2019.

L'attività di gestione della RSA porta la Cooperativa alla generazione di utili di esercizio che consentono di accrescere la solidità patrimoniale ancora influenzata dagli ingenti debiti nei confronti delle banche. L'emergenza

sanitaria Covid-19 non ha avuto impatti significativi sull'andamento della Cooperativa. Si rileva infatti che nella struttura non sono stati registrati casi positivi al virus sia tra gli ospiti che fra i lavoratori. Il Consorzio genera sicuramente un indotto positivo sulle cooperative soci e che distaccano il proprio personale presso la struttura, ma poiché lo scopo mutualistico che il Consorzio si propone risulta quello di "[...] di fornire alle migliori condizioni alle cooperative consorziate servizi di natura commerciale, amministrativa, tecnica, contabile, e più in generale di assistenza nell'assunzione ed esecuzione di opere lavori o forniture pubbliche o private nonché nella realizzazione e gestione di attività di servizi socio sanitari ed educativi e di attività diverse - agricole, industriali, commerciali, di servizi anche finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate", si consiglia agli Amministratori di incrementare lo scambio mutualistico con le proprie associate."

3.8. La mutualità interna

Utile/perdita d'esercizio (in migliaia di €)

2018	2019	2020
€ 309.655	€ 268.889	€ 4.425

L'accantonamento alle riserve

Pur essendo ancora collegato alla mutualità interna, poiché le riserve consolidano il patrimonio dell'impresa, l'accantonamento a riserva, in particolare l'accantonamento a riserva degli utili dei bilanci annuali è collegato ad una visione intergenerazionale che ci conduce già verso la mutualità esterna. Quando i soci destinano a riserva gli utili non pensano all'oggi, ma al futuro, costruendosi un "salvagente" in caso di eventuali future perdite, ma anche costituendo un patrimonio che potrà durare nel tempo ed essere utilizzato, nell'impresa, a servizio di future scelte imprenditoriali.

La tabella che segue indica il totale delle riserve presenti a bilancio.

2018	2019	2020
€ 234.396	€ 534.761	€ 795.584

3.9. La solidarietà

Utile destinato a fondo mutualistico

Tale destinazione è un obbligo previsto dalla Legge 59/92 ed è pari al 3% dell'utile stesso. Le cooperative devono versarlo alle associazioni nazionali cui hanno scelto di aderire. Poiché la nostra cooperativa aderisce a Legacoop, tale 3% viene versato ad una società costituita appositamente dalla Lega stessa per la gestione del fondo, società denominata COOPFOND. Ai sensi di legge il fondo deve essere utilizzato per favorire lo sviluppo del movimento cooperativo.

2018	2019	2020
€ 9.289	€ 8.066	€ 132